

## **1 PREMESSA**

La pandemia che ha portato alla diffusione in quasi tutto il pianeta del nuovo coronavirus denominato COVID- 19, ha spinto il Governo italiano ad adottare tutte le misure necessarie al contenimento del contagio che sono state estese anche ai luoghi di lavoro. Tra queste vi è l'adozione di un Protocollo di Sicurezza anti-contagio che deve contenere tutte le azioni di prevenzione e protezione predisposte dal Datore di Lavoro, finalizzate a ridurre al minimo i rischi di contagio dei propri lavoratori durante le attività lavorative e di permanenza all'interno delle proprie strutture ricettive ed in linea con i protocolli del 14 Marzo, 24 Aprile e 18 Maggio con relativi DPCM del 14 Marzo, 26 Aprile e 18 maggio ivi compreso il manuale della regione veneto del 29/05/2020 rev 11 del ordinanza del 17 Maggio 2020

Il presente documento costituisce integrazione ai DVR attualmente vigenti in Commessa ed è stato redatto conformemente ai contenuti del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

## **2 BREVE DESCRIZIONE DEL COVID-19**

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Identificati negli anni '60, il nome deriva dalla loro forma al microscopio, simile a una corona. Sono noti per infettare l'uomo ed alcuni animali, bersagliando le cellule epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.

Il nuovo Coronavirus (nCoV) identificato per la prima volta a Wuhan in Cina nel Dicembre 2019 è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai riscontrato nell'uomo.

Il virus SARS-CoV-2 - come designato dall'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) - è l'attuale virus causa dell'epidemia chiamata "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2".

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è la "COVID-19" in cui "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata. Per attrazione, anche lo stesso virus è ormai comunemente denominato COVID-19, a partire dalla stessa normativa d'urgenza adottata dal Governo e ormai convertita in legge (decreto legge 6/2020), e così sarà denominato nel presente documento.

L'ICTV ha classificato il COVID-19 come appartenente alla famiglia dei Coronaviridae appartenente agli agenti biologici del gruppo 2 dell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

I principali rischi pandemici si concentrano nei luoghi di sosta o transito per consistenti masse di popolazione: aree pubbliche, aperte al pubblico o destinate a eventi a larga partecipazione, mezzi di trasporto e, ovviamente, luoghi di lavoro.

Alcuni coronavirus possono essere trasmessi da persona a persona, generalmente dopo un contatto stretto con un paziente infetto (ad esempio tra familiari o in ambiente sanitario). La via primaria è rappresentata dalle goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite la saliva, tossendo e/o starnutendo, contatti diretti personali, le mani (ad esempio toccando con le mani contaminate, non ancora lavate,

bocca, naso o occhi). In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti. È importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o nel gomito flesso, gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso, lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche. In base ai dati finora disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del nuovo coronavirus.

### **3 INFORMAZIONE**

**Brusutti** provvede a dare ampia divulgazione del presente Protocollo di Sicurezza anti-contagio a:

- tutti i propri lavoratori e tutti gli utenti delle strutture sia esse parcheggio che biglietterie affinché gli stessi possano disporre di regole chiare e semplici per limitare al massimo il rischio del contagio.
- Imprese esecutrici, di servizi e fornitori che svolgono attività nelle strutture condotte direttamente da Brusutti al fine di adeguarsi alle regole vigenti nelle aree da loro frequentate;
- Imprese affidatarie ed esecutrici che svolgono attività in strutture condotte in piena autonomia, al fine di permettere loro di disporre di un documento da poter utilizzare su base volontaria come linea guida per la redazione di un proprio protocollo di sicurezza anti-contagio dedicato;

All'interno delle proprie strutture direttamente gestite, Brusutti promuove e organizza delle campagne informative che prevedono l'impegno di rispettare le disposizioni dalle Autorità, consegnando e/o affiggendo agli ingressi e nei luoghi maggiormente visibili, apposite informative. informativi.

Brusutti, sulla base di eventuali aggiornamenti normativi, continuerà a promuovere per mezzo dei suddetti sistemi di comunicazione eventuali altre misure concernenti l'emergenza Coronavirus.

### **4 MODALITA' DI INGRESSO DEI LAVORATORI**

Il personale operante dovrà seguire le seguenti prescrizioni, sia prima dell'ingresso che durante l'orario di lavoro:

- Per il personale obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre oltre 37.5 °C o altri sintomi di infezione respiratoria quali la tosse; in questo caso il lavoratore dovrà avvisare il proprio medico di famiglia e le Autorità Sanitarie
- Divieto assoluto di accedere alle strutture laddove il personale, seppur privo di sintomi, abbia avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19 o provenga dalle zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Inoltre, al fine di dare attuazione a quanto previsto in merito al controllo della temperatura corporea del personale, devono essere seguite le seguenti disposizioni

### **DISPOSIZIONI COMUNI**

- Qualsiasi soggetto a cui venga chiesto di sottoporsi alla misura della temperatura corporea dovrà effettuarla in autonomia e dichiararne l'eventuale anomalia come sopra descritto
- La temperatura rilevata non sarà registrata in alcun modo, nel rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali;
- Nel caso di temperatura corporea regolare il soggetto sottoposto a misurazione farà regolarmente accesso agli ambienti. Nel caso in cui la temperatura risulti superiore ai 37,5 °C, al soggetto sottoposto a misurazione non sarà consentito l'accesso ai propri luoghi di lavoro e locali aziendali;
- Contestualmente il soggetto indossa mascherina di protezione delle vie respiratorie che il soggetto in attesa dell'intervento del personale sanitario allertato attivando il protocollo di sicurezza anti-contagio.

## **5 MODALITA' DI ACCESSO E DI PERMANENZA DEI FORNITORI, TRASPORTATORI E VISITATORI NELLE AREE ALL'INTERNO DELLA COMMESSA**

I fornitori, trasportatori e i visitatori accedono alle aree in maniera discontinua e non fanno parte del gruppo dei lavoratori impegnati normalmente nelle attività lavorative.

Tali soggetti, ad ogni accesso, dovranno compilare il modulo di autodichiarazione che dovrà essere preso in carico dalla portineria

### **REGOLE GENERALI:**

- È vietato l'accesso a chiunque abbia febbre oltre 37,5 °C oppure manifesti sintomi di infezione respiratoria quali la tosse;
- È vietato l'accesso a chiunque abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- Se durante la permanenza nelle aree dovessero improvvisamente manifestarsi sintomi riconducibili al COVID-19, si dovranno adottare le misure previste nel paragrafo "Gestione di una persona sintomatica in Azienda"
- È vietato utilizzare i servizi igienici dedicati al personale interno.
- rispettare tassativamente in ogni momento la distanza interpersonale di un metro da qualsiasi altro soggetto operante nelle aree;
- limitare il periodo di permanenza all'interno dei luoghi di lavoro al tempo strettamente necessario per eseguire le proprie attività;
- laddove sia applicata la procedura di controllo della temperatura corporea, i fornitori ed i visitatori dovranno sottoporsi necessariamente agli stessi controlli previsti nel capitolo precedente.
- Gli autisti devono rimanere il più possibile a bordo dei propri mezzi; potranno scendere dagli stessi solamente per eseguire le operazioni necessarie al carico/scarico
- Per le forniture che prevedono la simultaneità di intervento tra l'autista del mezzo e il personale operante in parcheggio, ove non possa essere

garantita la distanza di un metro, il personale dovrà fare uso dei seguenti DPI minimi: mascherina, occhiali e guanti;

### **REGOLE AGGIUNTIVE RELATIVE AI SOLI UFFICI:**

- Ridurre il più possibile il numero di visitatori/fornitori;
- Gli autisti dei mezzi di trasporto non possono accedere agli uffici;
- Far accedere nei singoli uffici al massimo un visitatore per volta;
- Non formare gruppi di persone all'interno dei corridoi;
- Accedere ai singoli uffici solo dopo aver provveduto al lavaggio delle mani con acqua e sapone presso i servizi igienici dedicati oppure utilizzando il gel igienizzante contenuto negli appositi dispenser e seguendo le istruzioni affisse nei luoghi comuni;
- L'utilizzo di distributori automatici, fotocopiatrici, plotter ed apparecchiature deve avvenire previa pulizia ad ogni singolo utilizzo

### **UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI:**

- All'interno della **Brusutti** e gli autisti potranno utilizzare unicamente i servizi igienici degli spogliatoi, mentre i visitatori potranno usufruire dei servizi igienici degli uffici;
- In ogni caso si dovranno utilizzare i servizi igienici rispettando le normali e buone pratiche di igiene ed avendo cura di detergere le mani prima e dopo l'utilizzo degli stessi utilizzando apposito detergente, seguendo le istruzioni affisse all'interno dei locali.

### **FRUIZIONE DEL LOCALE RISTORO**

- La fruizione del locale ristoro è consentita al personale interno;
- Gli accompagnatori dovranno fornire agli ospiti tutte le informazioni circa le misure di contenimento contro il rischio di contagio da COVID-19.

## **6 PULIZIA E SANIFICAZIONE DEI LOCALI E DEI MEZZI AZIENDALI**

I prodotti disinfettanti utilizzati per la sanificazione degli ambienti specificati di seguito, dovranno rispettare i requisiti indicati nella Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020

### **a) PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA DEI LOCALI**

La pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali e degli ambienti di lavoro devono essere eseguite mediante l'utilizzo di prodotti disinfettanti, a base alcolica o contenenti cloro. L'avvenuta sanificazione dovrà essere riscontrabile tramite apposito registro e disposto per ogni mezzo interessato.

Le operazioni di cui al precedente punto devono essere eseguite con particolare attenzione alle parti generalmente oggetto di contatto tra i diversi utenti quali: pavimenti e superfici lavabili, maniglie di porte e finestre, scrivanie, tastiere e mouse, telefoni, schermi touch fotocopiatrici e stampanti, telecomandi dei condizionatori, sanitari, rubinetterie, tastiere dei distributori di bevande e snack, dispenser acqua potabile, tastiere di lavatrici e asciugatrici, pulizia di tavoli e sedie, dispenser, vassoi tra un turno e l'altro durante la consumazione dei pasti, panche, armadietti, etc.

## **b) PULIZIA E SANIFICAZIONE ORDINARIA MEZZI**

La pulizia e la sanificazione dei mezzi utilizzati dal personale dovranno essere potenziate mediante l'utilizzo di prodotti a base di alcol o cloro. Gli stessi prevedono la registrazioni dell'attività di pulizia e sanificazione così come una scheda dedicata per mezzo per la registrazione dell'attività stessa.

## **c) DISINFEZIONE SUPPLETIVA LOCALI**

Oltre alle normali attività di cui sopra sarà previsto, con cadenza almeno mensile, un trattamento di sanificazione ed igienizzazione dei locali comuni. L'azione battericida e virucida garantirà l'eliminazione di qualsiasi agente patogeno presente nell'ambiente. Nel corso della sanificazione di ogni locale sarà pulito e sanificato anche il filtro di ogni climatizzatore presente.

## **d) DISINFEZIONE SUPPLETIVA MEZZI**

Gli abitacoli di tutti i mezzi in generale dovranno essere oggetto di pulizia ad ogni servizio e prima della consegna del mezzo. Nello specifico, dovranno essere pulite con disinfettante le seguenti parti: leve di comando, tasti del cruscotto, leva del cambio, sterzo, freno a mano, maniglie di apertura interne ed esterne, etc. All'interno degli abitacoli dovrà essere sempre presente una confezione di spray disinfettante a base alcolica o contenente cloro, insieme ad un rotolo di carta assorbente ad uso industriale.

## **e) SANIFICAZIONE DEI LOCALI E DEI MEZZI UTILIZZATI DA CASO CONFERMATO COVID-19**

Si faccia riferimento alla gestione del Worst Case contenuto nel paragrafo "Gestione di una persona sintomatica in Azienda".

## **7 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

Per le precauzioni igieniche personali si faccia riferimento alle indicazioni riportate all'interno della guida prodotta dall'Istituto Superiore di Sanità e alle indicazioni contenute all'interno degli altri paragrafi del presente documento.

## **8 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

I DPI normalmente usati per la protezione delle vie respiratorie previsti all'interno dei documenti di valutazione dei rischi forniscono già adeguata protezione dal contagio da COVID-19, in quanto trattasi normalmente di facciali filtranti del tipo FFP2 o FFP3.

Fatte salve le attività che si svolgono con i suddetti DPI delle vie respiratorie, per gli altri casi in cui sia consentito l'utilizzo delle cd. "mascherine chirurgiche" si evidenzia che le stesse devono essere utilizzate qualora non vi sia la possibilità di rispettare la distanza interpersonale minima di un metro, con l'obbligo comunque, di utilizzo da parte di tutti i soggetti posti entro tale distanza.

La mascherina chirurgica non protegge infatti il soggetto che la indossa da eventuale droplet prodotto da un altro soggetto a lui vicino privo di mascherina. Per questo

motivo nel caso delle mascherine di tipo chirurgico, è importante che la totalità dei soggetti a stretto contatto indossino tutti quanti la mascherina chirurgica.

Indicazioni sull'uso delle mascherine:

- Avere cura di pulirsi le mani prima di indossare una mascherina;
- Nel coprire la bocca e il naso, assicurarsi che non vi siano spazi tra il viso e la mascherina;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la si utilizza;
- Per togliere la mascherina rimuoverla da dietro per mezzo dei lacci
- Si raccomanda di utilizzare solo mascherine aventi origine certa e mai utilizzate prima da altri.
- Specifiche attività da svolgersi a distanze interpersonali inferiori a un metro, oltre che l'uso delle mascherine che di per sé rappresenta la protezione principale, si dovrà valutare anche l'utilizzo di altri DPI dipendenti dalle azioni da svolgersi durante le lavorazioni ravvicinate protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

## **9 GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI**

### **a) MISURE GENERALI DA ADOTTARE NEGLI SPAZI COMUNI**

- Rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro
- Evitare strette di mano e abbracci;
- Rispettare le norme igieniche dettate dall'Istituto Superiore della Sanità;
- Evitare soste per motivi ricreativi all'esterno e all'interno degli ambienti

### **b) ATTIVITÀ LAVORATIVE ALL'APERTO**

- Per quanto possibile, le attività lavorative dovranno essere organizzate in maniera tale da mantenere la distanza di almeno un metro tra i diversi lavoratori e i clienti del parcheggio;
- Laddove non sia possibile garantire la distanza interpersonale di un metro, tutte le attività che prevedono una posizione lavorativa ravvicinata tra i lavoratori, dovranno essere svolte facendo uso di mascherine di tipo FFP2 o FFP3 oppure mascherine di tipo chirurgico.
- Individuata area di carico e scarico passeggeri navetta con percorso obbligato a senso unico della navetta stessa.

### **c) SPOGLIATOI**

Le caratteristiche geometriche degli spogliatoi possono cambiare in dimensioni e dotazioni interne, sulla base di specifiche esigenze legate agli ambienti ed agli spazi a disposizione e sul numero di maestranze da ospitare. All'interno dei locali è obbligatorio rispettare la reciproca distanza di almeno un metro pertanto è consentita la presenza contemporanea di un massimo di 3 persone.

- Vista l'importanza del rispetto delle norme igieniche, è obbligatorio lavarsi accuratamente le mani seguendo le istruzioni affisse nei bagni degli spogliatoi sia per l'utilizzo dei servizi igienici sia a seguito della rimozione degli indumenti di lavoro e dei guanti in dotazione;

- Anche nell'utilizzo delle sedie presenti all'interno degli spogliatoi, al fine di evitare contatti accidentali, è necessario rispettare la reciproca distanza di un metro, pertanto è vietato affiancarsi nella seduta e disporsi frontalmente l'uno all'altro;
- I locali spogliatoi dovranno essere aerati frequentemente in particolare tra un accesso e l'altro in modo da favorire il ricambio d'aria;
- Le aree degli spogliatoi devono essere mantenute in ordine in modo da favorire un'agevole ed efficace attività di pulizia degli ambienti; è pertanto vietato depositare effetti personali, indumenti, DPI fuori dagli armadi in dotazione ai lavoratori;
- Le regolari attività di pulizia dovranno essere svolte con l'utilizzo di prodotti a base di alcool e cloro per garantire la disinfezione delle superfici.
- Qualora per il proprio turno di lavoro si fosse reso necessario l'utilizzo di mascherine o guanti monouso, gli stessi dovranno essere riposti nei rifiuti

#### **d) OFFICINA**

Officina è costituita da fabbricato destinato a contenere il materiale, attrezzatura e impianti dotati di servizi igienici dedicati.

L'officina resta ad uso esclusivo dei lavoratori addetti all'officina e addetto pulizia mezzi che rimangono gli unici fruitori e autorizzati all'accesso fatto salvo per le attività di pulizia e manutenzione.

Le misure previste in questo ambiente, sono le seguenti:

- Vista la larghezza sufficiente a garantire il rispetto della distanza di 1 metro è vietato sostare in postazioni adiacenti tra i lavoratori;
- è vietato introdurre personale estraneo e tantomeno consentirne l'utilizzo a terzi ;
- è assolutamente vietata la presenza anche momentanea di tre persone all'interno di uno stesso mezzo anche al fine di rispettare la distanza minima di un metro;
- Il loro intervento all'interno degli stessi, devono favorire il ricambio d'aria con l'apertura delle finestre e delle porte prima dell'ingresso quotidiano e prima dell'abbandono degli stessi;
- Le aree degli alloggi devono essere mantenute in ordine in modo da favorire un'agevole ed efficace attività di pulizia degli ambienti;

#### **e) UFFICI**

Per la gestione dei locali si è adottato il criterio dei gruppi omogenei raggruppando nello stesso ufficio agevolando l'alternanza delle presenze. Le misure previste in questo ambiente sono le seguenti:

- All'interno degli edifici deve essere rispettata la distanza di un metro tra le persone, poichè le dimensioni degli uffici sono progettate per ospitare uno o più lavoratori, è necessario rispettare un limite massimo di occupanti per ogni

locale; rispettando, in assenza di protezione, i 4m<sup>2</sup> individuati come spazio di lavoro sicuro, in particolare:

- Sono vietate le riunioni, tuttavia in caso di stretta necessità è ammesso l'utilizzo delle sale riunioni con la metà dei posti normalmente disponibili mantenendo comunque a distanza di un metro;
- Negli uffici singoli può accedere al massimo una seconda persona oltre agli occupanti;
- E' vietato l'ingresso di un'ulteriore persona all'interno degli uffici dotati di 3 postazioni;
- Nei locali dedicati alle fotocopiatrici è possibile accedere uno alla volta;
- La fotocopiatrice deve essere utilizzate evitando code o assembramenti;
- Vista l'importanza del rispetto delle norme igieniche è obbligatorio lavarsi accuratamente le mani prima e dopo l'utilizzo dei servizi igienici.
- Al fine di garantire sempre l'igiene delle mani, sono stati posizionati alcuni dispenser contenenti gel in soluzione alcolica disinfettante. E' fondamentale l'utilizzo di tali prodotti prima e dopo l'utilizzo delle attrezzature di uso comune, in particolare dei distributori, delle fotocopiatrici;
- Essendo vietata qualsiasi azione in assenza dell'adozione delle misure indicate, qualora venisse meno la presenza di disinfettante o di soluzione detergente a base alcoolica, dovrà essere fatta comunicazione alla direzione e responsabile manutenzione;
- Al fine di garantire la salubrità dell'aria all'interno degli uffici, è necessario provvedere ad una frequente areazione dei locali, consigliata anche prima e dopo la giornata lavorativa
- Le aree degli uffici devono essere mantenute in ordine in modo da favorire un'agevole ed efficace attività di pulizia degli ambienti; è pertanto necessario mantenere le superfici di scrivanie e mobili il più libere possibili, utilizzando gli armadi e i contenitori in dotazione;
- Si raccomanda di evitare le riunioni tra colleghi o con soggetti terzi privilegiando strumenti di collegamento a distanza (call conference, video conference, ecc.)
- Segnalare eventuali comportamenti scorretti da parte dei trasgressori e sensibilizzare i propri compagni di lavoro in merito alle misure anti contagio vigenti.
- è vietato creare assembramenti di persone nel corridoio;
- è vietato creare assembramenti di persone all'interno delle aree ristoro/caffè (massimo una persona per volta);
- all'interno di ogni area di ristoro è stato collocato un dispenser per l'erogazione di liquido igienizzante e presenza massima di tre persone

## **f) SALA RISTORO**

La stanza ad uso ristoro è frequentato dai lavoratori e al fine di garantire il rispetto delle norme di sicurezza dei decreti e delle ordinanze, si è resa necessaria l'adozione delle seguenti misure integrative:

- Vista la necessità di rispettare la distanza minima di un metro tra i fruitori della zona ristoro è stata affissa alle porte il numero massimo di occupanti;
- Il tavolo deve essere organizzato in modo tale da consentire la seduta di tre soli soggetti, non disposti uno di fronte all'altro.
- Messa a disposizione di dispenser di gel igienizzante posizionati all'ingresso della zona ristoro e nei relativi servizi igienici
- Affissione di opuscoli e depliant informativi concernenti le norme igieniche e comportamentali da rispettare;
- Lavarsi accuratamente le mani prima di consumare il pasto;



- È vietato trattenersi nel locale mensa oltre il tempo necessario alla consumazione dei pasti.
- Evitare l'affollamento dei locali e delle aree prospicienti l'ingresso;
- I tavoli, le sedie i devono essere sanificati dal lavoratore una volta consumato il pasto;
- Il locale refettorio dovranno essere aerati frequentemente in particolare tra un accesso e l'altro in modo da favorire il ricambio d'aria;

### **g) DISTRIBUTORI DI BEVANDE**

Ovunque siano installati distributori di bevande e snack, sono previste le seguenti regole:

- Divieto di assembramenti in prossimità dei distributori di bevande e snack;
- Sanificazione periodica delle tastiere dei distributori;
- Sanificazione delle mani prima e dopo l'uso dei distributori;
- Affissione di cartelli informativi indicanti le misure da adottare;

## **10 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE E SMART WORKING)**

### **a) ADOZIONE DELLO SMART WORKING**

Secondo quanto disposto dall'art.1 comma 1 lettera n) del D.P.C.M. del 4 Marzo 2020, la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.

Nonostante non sia obbligatorio e sebbene non esista un rischio specifico nell'attività lavorativa svolta deve essere attivato per alcune mansioni, il cd. Lavoro agile in sintonia con le necessità di continuità aziendale :

Tra le misure preventive per la riduzione del rischio da contagio COVID-19, il lavoro agile rappresenta di per sé una delle principali misure di prevenzione per la riduzione del rischio di cui sopra.

- I soggetti che usufruiranno di tale modalità di lavoro dovranno osservare altresì le seguenti indicazioni:
- Rispettare le precauzioni igieniche personali riportate all'interno della guida prodotta dall'Istituto Superiore di Sanità di cui all'allegato 2 e alle indicazioni contenute all'interno degli altri paragrafi del presente documento.
- Pulire, prima dell'inizio dell'orario di lavoro, tutte le superfici o attrezzature che verranno utilizzate nell'ambito lavorativo (scrivania, tastiera, mouse, smartphone, etc) con prodotti disinfettanti adeguati a tale scopo;
- Rispettare tutte le misure previste ad oggi e quelle di futura emissione da parte delle Autorità.

Se durante il periodo di lavoro agile, si dovesse ravvedere nel lavoratore o soggetto che condivide lo stesso domicilio, sospetta infezione COVID-19, si raccomanda di

comunicare tale notizia alle figure competenti (medico di famiglia, ASL locale) e, per quanto di competenza, al Datore di Lavoro..

## **11 GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI**

Gli ingressi nelle zone sono già di per sé scaglionati per l'adozione del lavoro a turni.

## **12 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

### **a) TRASPORTO PERSONALE SU Navette e Pulmini fino a 20 posti)**

- Nel caso di più persone contemporaneamente presenti nello stesso abitacolo, prima di accedere all'interno dello stesso, indossare la mascherina in proprio possesso;
- In ogni furgone da 9 posti (a titolo esemplificativo) non superare il numero massimo di 5 persone (compreso l'autista) inibendo le sedute non disponibili e disponendosi nel seguente modo:
  - - Prima fila: occupare i posti laterali;
  - - Seconda fila; occupare il solo posto centrale;
  - - Terza fila; occupare i posti laterali.
- In ogni vettura da 5 posti non superare il numero massimo di 2 persone (compreso l'autista) disponendosi nel seguente modo:
  - - Prima fila: solo guidatore;
  - - Seconda fila; occupare la seduta opposta a quella del guidatore;
- All'interno degli abitacoli dovrà essere garantita sufficiente ventilazione evitando di utilizzare la funzione di il ricircolo dell'aria presente;
- Ad ogni fine turno, prima della consegna del mezzo i mezzi dovranno subire un trattamento di pulizia e sanificazione così come dettagliato al paragrafo "pulizia e sanificazione dei locali e dei mezzi".
- Essendo vietata qualsiasi azione in assenza dell'adozione delle misure indicate, qualora venisse meno la presenza di disinfettante dovrà essere fatta comunicazione alle figure di competenza;
- Continuare ad osservare, all'interno dell'abitacolo le misure già previste nelle altre zone, (es. starnutire e tossire all'interno della piega del gomito, non lasciare fazzoletti di carta usati nell'abitacolo ecc.).

### **2. b) UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DA PARTE DEL PERSONALE IMPIEGATIZIO**

In occasione degli spostamenti del personale impiegatizio con autovetture, dovranno essere osservate le seguenti regole:

### **b) RIUNIONI INTERNE ED ESTERNE ALL'AZIENDA**

Si rappresentano le misure adottare in azienda in merito al contenimento e gestione del Covid-19:

- Divieto di riunioni in presenza tra colleghi e soggetti terzi. Impiego alternativo di strumenti di collegamento a distanza (call conference, video conferenze, telefonate, ecc.) nell'ottica di mantenere la regolarità della propria attività lavorativa, pur adottando le misure di prevenzione richieste;
- Solamente in caso di urgenza è consentito l'utilizzo della sala riunioni per incontri di breve durata e con partecipazione limitata dei soggetti.
- L'utilizzo delle sale riunioni è disciplinato in conformità al paragrafo "Gestione degli spazi comuni"

## **13 GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA E ANALISI DI UN WORST CASE**

### ***a) PROCEDURA PER LA DEFINIZIONE DELLO STATO DI "CASO SOSPETTO" DA INFEZIONE COVID-19***

Premesso che in ogni momento qualsiasi soggetto in difficoltà può chiamare il numero nazionale dell'emergenza 112 o il numero 1500 appositamente costituito per l'emergenza COVID-19 al fine di accelerare i soccorsi, nel momento in cui un soggetto cominci ad avvertire uno stato di malessere aderente ai sintomi definiti dalle Autorità quali: temperatura corporea superiore ai 37,5 °C, sintomi di infezione respiratoria come la tosse o in generale i sintomi influenzali, la procedura da attuare è la seguente:

- Chiunque si accorga di un innalzamento della propria temperatura corporea, si misuri o gli venga misurata una temperatura superiore ai 37,5 °C, avverta sintomi di infezione respiratoria quali la tosse o in generale avverta sintomi influenzali, è tenuto ad avvisare il proprio Datore di Lavoro. Chiunque venga a conoscenza di un paziente colto da sintomi di cui al punto precedente è tenuto ad avvisare il datore di lavoro.

Il soggetto chiamante è tenuto a descrivere i sintomi, a rispondere a tutte le domande dell'operatore e a comunicare l'esatta posizione del paziente, così come previsto dal Piano di Emergenza.

### ***b) INDICAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEGLI AMBIENTI FREQUENTATI DA UN PAZIENTE CLASSIFICATO COME "CASO SOSPETTO"***

L'area dove abbia frequentato un paziente definito come "caso sospetto", deve rimanere chiusa a chiave fino a quando non sia stato acquisito con certezza dall'ospedale il risultato negativo del tampone per la determinazione dell'infezione da COVID-19 oppure l'infezione sia palesemente imputabile al COVID-19.

In tutto il periodo intercorrente tra l'abbandono dell'ambiente chiuso di lavoro da parte del paziente e l'acquisizione della notizia di evidente contagio da COVID-19, lo stesso deve essere mantenuto chiuso a chiave ed inibito l'accesso al suo interno da parte di chiunque. Lo stesso trattamento dovrà essere riservato agli altri ambienti in cui vi sia stata una presenza protratta nel tempo del paziente (uffici, servizi ecc.).

### ***c) INDICAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO DEGLI AMBIENTI FREQUENTATI DA UN PAZIENTE CON INFEZIONE CONCLAMATA DA COVID-19***

Nel caso in cui pervenga l'informazione di un tampone positivo al virus o del palese manifestarsi di sintomi di infezione da COVID-19, l'area precedentemente occupata dal paziente deve essere sottoposto ad accurata sanificazione/disinfezione da parte di un'impresa specializzata. Nell'attesa, gli ambienti frequentati dal paziente (spogliatoi, uffici, ecc.) devono rimanere chiusi così come previsto dal "caso sospetto". L'intervento dell'impresa specializzata in sanificazione/disinfezione degli ambienti deve essere esteso in prima battuta all'intero fabbricato per essere estesa successivamente, a rotazione, a tutti gli ambienti.

#### **d) INDICAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI MEZZI UTILIZZATI DA UN PAZIENTE CON INFEZIONE CONCLAMATA DA COVID-19**

Gli interventi di cui al punto precedente devono essere estesi anche agli abitacoli dei mezzi utilizzati dal paziente con infezione conclamata da COVID-19.

#### **e) RAPPORTI CON LE AUTORITÀ SANITARIE**

La notizia di un caso conclamato da infezione da COVID-19 deve essere immediatamente comunicata alle autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute. Il Datore di Lavoro del paziente e il gestore del campo base devono collaborare con le Autorità Sanitarie per permettere alle stesse di indagare sul caso e di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena laddove previste. La suddetta collaborazione deve essere estesa anche alla definizione degli eventuali "contatti stretti" del paziente riscontrato positivo al tampone COVID-19. Il Datore di Lavoro dei pazienti deve attuare le eventuali disposizioni o indicazioni dell'Autorità Sanitaria.

## **14 SORVEGLIANZA SANITARIA**

La sorveglianza sanitaria continuerà ad essere garantita da parte del Medico Competente secondo le indicazioni delle norme e del Protocollo Condiviso.

## **15 AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

Il Datore di Lavoro con la collaborazione del Medico Competente e RSPP redige il Protocollo di sicurezza anti-contagio e allo stesso tempo costituisce un Comitato per l'applicazione e la verifica dello stesso con la partecipazione delle Rappresentanze Sindacali Aziendali e gli RLS.